



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 19 LEGISLATURA N. X

delibera

871

DE/VP/AEA Oggetto: Reg. (UE) n. 1308/2013 e (CE) n. 555/2008. DGR Marche 0 NC n. 1586 del 25 luglio 2000 e n. 564 del 20 luglio 2015. Disposizioni transitorie per il passaggio dal regime dei diritti al sistema delle autorizzazioni Prot. Segr. 981

Lunedì 12 ottobre 2015, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- LUCA CERISCIOLI Presidente
- ANNA CASINI Vicepresidente
- LORETTA BRAVI Assessore
- FABRIZIO CESETTI Assessore
- MORENO PIERONI Assessore
- ANGELO SCIAPICETTI Assessore

E' assente:

- MANUELA BORA Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Elisa Moroni.

Riferisce in qualità di relatore il Vicepresidente Anna Casini.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa:
- alla P.O. di spesa:
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il

prot. n.

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Reg. (UE) n. 1308/2013 e (CE) n. 555/2008. DGR Marche n. 1586 del 25 luglio 2000 e n. 564 del 20 luglio 2015. Disposizioni transitorie per il passaggio dal regime dei diritti al sistema delle autorizzazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Posizione di funzione Competitività e sviluppo dell'impresa agricola, struttura decentrata di Ancona e irrigazione, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente della Posizione di funzione Competitività e sviluppo dell'impresa agricola, struttura decentrata di Ancona e irrigazione e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Ambiente e Agricoltura;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- che, ai fini del trasferimento dei diritti di reimpianto vigneti tra aziende entro il termine massimo del 31/12/2015 stabilito dall'articolo 230 del regolamento (UE) 1308/2013, per l'anno 2015 sono fissati seguenti termini di procedimento:
 - 5 novembre 2015 – Presentazione richiesta di estirpazione per acquisizione diritto di reimpianto da parte dei soggetti interessati;
 - 16 novembre 2015 – Esecuzione verifiche sull'esistenza delle superfici oggetto di concessione del diritto da effettuarsi da parte delle Strutture Decentrate Agricoltura del Servizio Ambiente e Agricoltura (SDA) prima dell'estirpazione su almeno il 5% delle richieste pervenute;
 - 20 novembre 2015 – Autorizzazione all'estirpazione delle superfici vitate da parte delle SDA;
 - 30 novembre 2015 - Comunicazione di avvenuta estirpazione di superficie vitate da parte dei soggetti interessati;

chy



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- 10 dicembre 2015 – Esecuzione dei controlli di avvenuta estirpazione da parte delle SDA, sul 100% delle superficie autorizzate all'estirpazione;
- 18 dicembre 2015 – Concessione dei diritti di reimpianto da parte delle SDA;
- le richieste di estirpazione per acquisizione diritto di reimpianto presentate alle SDA precedentemente alla data di adozione della presente deliberazione seguono la medesima tempistica indicata al punto precedente.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Elisa Moroni

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Luca Ceriscioli)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Regolamento (CE) n. 1493 del 17 maggio 1999, del Consiglio, relativo alla nuova Organizzazione Comune di Mercato (OCM) del settore vitivinicolo;
- Regolamento (CE) n. 1227/2000, del 31 maggio 2000, della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1493/99 in ordine al potenziale produttivo;
- Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (OCM Unica);
- Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che modifica i regolamenti (CE) n. 1493/1999, (CE) n. 1782/2003, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 3/2008 e abroga i regolamenti (CEE) n. 2392/86 e (CE) n. 1493/1999;
- Regolamento (CE) n. 491/2009 del consiglio del 25 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);
- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo, modificato da regolamento (CE) n. 568/2012, della Commissione, del 28/06/2012, regolamento n. 202/2013, della Commissione, del 28/03/2013 e regolamento (UE) n. 752/2013 della Commissione, del 31/07/2013;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Regolamento delegato (UE) 2015/560 della Commissione del 15 dicembre 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2015/561 della Commissione del 7 aprile 2015 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;
- Decreto legislativo 10 agosto 2000, n. 260 : "Disposizioni sanzionatorie in applicazione del regolamento (CE) n. 1493/99, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, a norma dell'articolo 5 della legge 21 dicembre 1999, n. 526;
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali 27 luglio 2000 recante "Norme di attuazione del regolamento (CE) del Consiglio n. 1493/1999 e del regolamento (CE) della Commissione n. 1227/2000 concernenti l'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali 29 luglio 2005: "Modifica del decreto ministeriale 27 luglio 2000, relativamente al termine di scadenza previsto per l'utilizzo dei diritti di reimpianto delle superfici vitate;
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1213 del 19 febbraio 2015 "Disposizioni nazionali di attuazione del Reg. UE n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio concernenti l'organizzazione nazionale dei mercati dei prodotti agricoli".

Motivazione

Il regolamento (CE) n. 491/2009 abroga il regolamento (CE) n. 479/2008 e modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 (regolamento unico OCM), inserendo nel suddetto regolamento (CE) n. 1234/07 le disposizioni relative all'organizzazione comune di mercato nel settore vitivinicolo.

Il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/01 e (CE) n. 1234/07, in particolare agli articoli da 61 a 72, stabilisce le condizioni per la gestione del sistema autorizzativo dei vigneti in vigore dal 1° gennaio 2016.

In particolare, alla Parte II, Titolo I Capo III – Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli - Sezione 1, il citato regolamento (UE) n. 1308/2013, nel definire le regole per la gestione del sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, attribuisce agli Stati membri la potestà di individuare norme specifiche per il rilascio delle autorizzazioni, per l'applicazione di criteri di ammissibilità e di priorità, per il reimpianto anticipato e per la disciplina del regime transitorio. Altresì il regolamento (UE) n. 1308/2013, alla Parte IV Capo II - Disposizioni transitorie e finali, all'articolo 230 stabilisce che il regime dei diritti di impianto si applica fino al 31 dicembre 2015 senza ulteriori proroghe e pertanto dal 1° gennaio 2016 i diritti di reimpianto non possono più essere trasferiti, ma se ancora in corso di validità, convertiti in autorizzazioni.

Il regolamento delegato (UE) 2015/560 della Commissione del 15 dicembre 2014 integra il regolamento (UE) n. 1308/13 per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli e il regolamento di esecuzione (UE) 2015/561 della Commissione del 7 aprile 2015 reca le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il regolamento (CE) n. 555/2008 all'articolo 81 stabilisce le norme in ordine ai controlli sul potenziale produttivo che prevedono che *"in caso di concessione di diritti di reimpianto è necessario che le superfici siano sottoposte a verifica sistematica prima e dopo l'esecuzione dell'estirpazione. Il controllo riguarda le particelle per le quali è stata chiesta la concessione di diritti di reimpianto. Il controllo prima dell'estirpazione comporta la verifica dell'esistenza del vigneto. Tale controllo è effettuato con un controllo in loco classico. Tuttavia se lo Stato membro dispone di uno schedario viticolo computerizzato aggiornato e attendibile, il controllo può essere amministrativo e l'obbligo del controllo in loco prima dell'estirpazione può limitarsi, annualmente, al 5 % delle domande per confermare l'attendibilità del sistema di controllo amministrativo."*

Il decreto legislativo 10 agosto 2000, n. 260 e successive modifiche, stabilisce le disposizioni sanzionatorie in applicazione del regolamento (CE) n. 1493/99, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo.

Il decreto ministeriale 27 luglio 2000, modificato dal decreto ministeriale 29 luglio 2005, disciplina le norme di attuazione del regolamento (CE) n. 1493/1999 e del regolamento (CE) n. 1227/2000, concernenti l'organizzazione comune del mercato vitivinicolo.

Il decreto ministeriale 16 dicembre 2010 approva le disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni.

Il decreto ministeriale 19 febbraio 2015 n. 1213 stabilisce che, ai sensi dell'articolo 68, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 1308/2013, viene stabilito al 31 dicembre 2020 il termine ultimo di presentazione della richiesta di conversione dei diritti di impianto in autorizzazioni.

Con DGR n. 1586 del 25/07/2000 sono state adottate le norme di prima applicazione del regolamento (CE) n. 1493/99 e regolamento (CEE) n. 1227/2000 in ordine al potenziale produttivo viticolo, successivamente modificate e integrate da DGR n. 857 del 27/07/2004, per quanto riguarda le linee di indirizzo per la tutela e la gestione del potenziale viticolo marchigiano; da DGR n. 746 del 24/06/2006, per quanto riguarda la validità della durata dei diritti di reimpianto e da DGR n. 546 del 28/05/2007, per quanto riguarda le procedure per il trasferimento dei diritti di reimpianto di superfici vitate.

Con DGR Marche n. 564 del 20/07/2015, in applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 e (CE) n. 555/2008 e del decreto MIPAAF n. 1213 del 19/02/2015 è stata modificata la DGR n. 857/2004 in ordine all'esercizio dei diritti di reimpianto di superfici vitate, avviando il processo di gestione del potenziale produttivo viticolo regionale nella fase di transizione dal sistema dei diritti a quello delle autorizzazioni.

Nelle ultime settimane si registrano crescenti richieste di informazioni in merito al rilascio dei diritti e al loro trasferimento. Nell'ottica di un razionale governo del potenziale viticolo, è necessario definire le modalità operative per il completamento della gestione del regime dei diritti di reimpianto sul territorio regionale in vista dell'ormai prossima applicazione del sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli nazionali.

Si. In particolare, affinché possano essere trasferiti tramite scrittura privata i diritti di reimpianto tra aziende entro il termine massimo del 31/12/2015 fissato dalla normativa comunitaria, devono essere stabiliti termine procedurali per l'estirpazione delle superfici vitate destinate ad essere estirpate che consentano alle competenti Strutture Decentrate Agricoltura del Servizio Ambiente e Agricoltura (SDA) di effettuare i dovuti controlli previsti dall'articolo 81 del regolamento (CE) n. 555/2008, avvalendosi delle semplificazioni previste dal comma 2 terzo paragrafo dello stesso, in tempo utile all'eventuale tra-



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

sferimento. Si ritiene che tale termine debba tenere conto dell'epoca media di fine vendemmia nella regione e dei tempi ordinari per la presentazione della domanda di estirpazione ed esecuzione delle operazioni conseguenti. Per le ragioni illustrate, preso atto delle procedure regionali stabilite con DGR Marche n. 1586/2000 e sue successive modifiche e integrazioni, sentite le associazioni regionali di categoria tramite consultazione telematica, si ritengono compatibili con le esigenze dei diversi soggetti coinvolti (Regione e produttori) i seguenti termini procedurali:

- 5 novembre 2015 – Presentazione richiesta di estirpazione per acquisizione diritto di reimpianto da parte dei soggetti interessati;
- 16 novembre 2015 – Esecuzione verifiche sull'esistenza delle superfici oggetto di concessione del diritto, da effettuarsi da parte delle SDA prima dell'estirpazione su almeno il 5% delle richieste pervenute;
- 20 novembre 2015 – Autorizzazione all'estirpazione delle superfici vitate da parte delle SDA;
- 30 novembre 2015 - Comunicazione di avvenuta estirpazione di superficie vitate da parte dei soggetti interessati;
- 10 dicembre 2015 – Esecuzione dei controlli di avvenuta estirpazione da parte delle SDA sul 100% delle superficie autorizzate all'estirpazione;
- 18 dicembre 2015 – Concessione dei diritti di reimpianto da parte delle SDA.

Le richieste di estirpazione per acquisizione diritto di reimpianto presentate alle SDA precedentemente alla data di adozione della presente deliberazione, seguono la tempistica sopra indicata.

Pertanto per quanto sopra esposto, si propone alla Giunta della Regione Marche di adottare una delibera avente ad oggetto: "Reg. (UE) n. 1308/2013 e (CE) n. 555/2008. DGR Marche n. 1586 del 25 luglio 2000 e n. 564 del 20 luglio 2015. Disposizioni transitorie per il passaggio dal regime dei diritti al sistema delle autorizzazioni".

Il responsabile del procedimento

(Silvana Paoloni)

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE COMPETITIVITÀ E SVILUPPO
DELL'IMPRESA AGRICOLA, STRUTTURA DECENTRATA DI ANCONA E IRRIGAZIONE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione.

Il responsabile
(Roberto Luciani)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE E AGRICOLTURA

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il dirigente del Servizio
(Cristina Martellini)

La presente deliberazione si compone di n. 7 pagine, di cui n. ~~8~~ pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta

(Elsa Moroni)